

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera n. 125/07 ha approvato le tariffe di distribuzione di Enel Rete Gas per gli anni termici 2005-2006 e 2006-2007. Con la delibera n. 261/07 l'Autorità ha approvato in via provvisoria le proposte tariffarie di Enel Rete Gas (e di altri operatori) per l'anno 2007-2008 con riserva di eventuali successive determinazioni in ottemperanza alle decisioni del Consiglio di Stato n. 2242/2007, n. 2243/2007 e n. 3476/2007, più favorevoli agli operatori. La delibera n. 241/07 ha previsto un aumento della componente relativa al servizio di trasporto delle condizioni generali di fornitura del gas naturale.

4.2.2- Le tariffe e gli "stranded cost"

Dopo un periodo di costante incremento, le tariffe- nonostante l'aumento sui mercati internazionali del prezzo del metano (circa 34%) ed il ben noto e persistente rialzo dei combustibili utilizzati per la produzione elettrica (circa 20%) - avevano iniziato a subire una contrazione dal 1° gennaio **2007**. Al lordo delle imposte i "prezzi di riferimento" quantificati dall' AUTORITÀ, sono stati, infatti, i seguenti:

1. per il periodo gennaio/marzo, rispettivamente, -1,6% per elettricità ed immutato per il gas (delibere nn. 321, 320 e 322/06);
2. per il 2° trimestre (aprile/giugno) -0,4% per l'elettricità e -3,4% per il gas (delibere nn. 76, 77, 79 e 80/07);
3. per il 3° trimestre (luglio/settembre) nessuna variazione per l'elettricità e -1,6% per il gas (delibere nn. 159 e 158/07);
4. per il 4° trimestre (ottobre / dicembre) - per i più recenti e forti incrementi dei prezzi dei combustibili, correlati al petrolio - si sono, invece, verificati nuovi aumenti nella misura, rispettivamente, del 2,4% per l'elettricità (delibere nn. 237 e 238) e del 2,8% per il gas (delibere nn. 239, 241 e 242/07);
5. per il 1° trim 2008 (Genn/Marzo) per gli ulteriori incrementi dei prodotto petroliferi hanno comportato un rincaro del 3,8% per l'elettricità e del 3,4 % per il gas (delibere n.352/07 e 346/07) ;
6. per il 2° trim 2008 (aprile/giugno) le forniture tipo alle famiglie registrano un incremento del 4,1% per l'energia elettrica e del 4,2% per il gas (delibere ARG/el 37/08,38/08 e ARG/gas 39/08,40,08 e 41/08) ; è anche da segnalare che l'Autorità ha ridotto gli oneri disistema a carico dei clienti finali grazie ad un provvedimento che ha reso più aderenti ai costi reali gli incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate al CIP 6.L'intervento confermato dal Consiglio di Stato dopo un lungo contenzioso ha consentito di evitare un ulteriore aumento dell'1,5% delle bollette del secondo

trimestre 2008, senza il provvedimento l'aumento dal 1° aprile 2008 sarebbe stato del 5,6%;

7. per il 3° trim 2008 (luglio/settembre) il c.d."caro petrolio" ha comportato un rincaro del 4,3% per l'elettricità e del 4,7 % per il gas (delibere ARG/gas 83/08, 84/08 e ARG/elt n.85/08 e 86/08) ; in merito ai continui aumenti l'Autorità evidenzia che sarà attivato un meccanismo di tutela sociale con il quarto trimestre 2008 e con effetto retroattivo per tutto il 2008 a favore delle famiglie disagiate.

Utilizzando i dati pubblicati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas si reputa opportuno esaminare la composizione percentuale, al 3° trimestre 2008, della bolletta elettrica e di quella del gas.

Bolletta elettrica: composizione percentuale del prezzo medio:

- *Costi di approvvigionamento*: 65,13% della spesa totale ovvero il 72,5% della spesa totale al netto delle imposte (Costi per l'energia elettrica ed importata fortemente influenzata dalle quotazioni degli idrocarburi);
- *Costi di rete e di misura*: 13,31% della spesa totale (costi dei servizi di trasporto distribuzione e misura fissate dall'Autorità e diminuite del 20% in termini reali);
- *Imposte*: 13,71% della spesa totale (IVA al 9,1 % circa, Erariale all'1% circa e Add. comunale pari a 3,6 % circa del totale);
- *Oneri Generali del sistema*: 7,84% della spesa totale (fissati per legge si riferiscono : incentivi alle fonti rinnovabili, regimi tariffari speciali, stranded cost, decommissioning nucleare, compensazioni per imprese minori e sostegno alla ricerca di sistema).

Bolletta gas: composizione percentuale del prezzo medio:

- *Materia prima*: 39,23% della spesa totale ovvero il 61,9% della spesa totale al netto delle imposte (Costi per l'acquisto del gas);
- *Distribuzione locale*: 9,81% della spesa totale (costi dei servizi di distribuzione);
- *Trasporto e Stoccaggio*: 5,81% della spesa totale (costi per servizi di trasporto e stoccaggio);
- *Vendita al dettaglio e commercializzazione all'ingrosso*: 8,51% della spesa totale (costi per i servizi di commercializzazione e vendita);
- *Imposte*: 36,6% della spesa totale (Accise per 19,7%, IVA al 14,2% circa, e Add.regionale pari a 2,7 % circa del totale).

* * *

Quanto ai rimborsi alle società elettriche di *stranded cost* (c.d. "costi incagliati") - consentiti dall'accordo di Bruxelles del luglio 2004 - l' *ENEL S.P.A.* ha incassato a fine 2007 il rimborso di complessivi euro 1.230 milioni con un credito maturato di 310 milioni di euro. Vanta, inoltre, un residuo credito di 448 milioni di euro per gli esercizi 2007/2009.

4.3 – Il Piano industriale e gli Investimenti.

Il "Piano industriale" 2007/2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Enel s.p.a. nella riunione del 18 gennaio 2007, in continuazione dei progressi obiettivi persegue le seguenti quattro priorità: a) la leadership del mercato domestico liberalizzato, la qualità del servizio commerciale e la riconversione di talune centrali; b) la crescita internazionale, con integrazione verticale, cogliendo le opportunità e diversificando il *mix* (nucleare, rinnovabili, carbone pulito); c) l'eccellenza operativa con l'integrazione reti gas/ elettricità, l'efficienza/efficacia dei servizi e la massima sicurezza; d) l'ambiente e l'innovazione mediante la ricerca applicata e di sistema nonché lo sviluppo delle rinnovabili per rendere meno significativo, in futuro, l'apporto dell'olio combustibile.

Rispetto al precedente (con cui l'*ENEL* prevedeva di investire complessivamente 18,6 miliardi di euro, dei quali circa 13,8 solo in Italia), il *Piano industriale 2007/2011* prevede *investimenti* per complessivi 20.303 milioni di euro; detti impieghi aumentano specialmente nel biennio 2007 e 2008 - quando la punta massima dovrebbe raggiungere l'importo di 4.812 milioni di euro - per poi calare gradatamente ai 3.091 milioni di euro del 2011 sia per realizzare la prevista conversione del parco termoelettrico sia per sostenere la crescita delle fonti rinnovabili (a questo proposito sono destinati 4,1 mld di euro di cui 800 milioni solo per progetti innovativi).

Nel seguito si riportano i dati del piano degli investimenti per Area di attività ed anno di riferimento:

(milioni di euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALI
Servizi ed altri	126	105	99	89	88	507
Internazionale	1.197	1.423	1.131	1.111	919	5.781
Infrast.Reti	1.638	1.489	1.411	1.428	1.416	7.382
GEM	1.495	1.722	1.552	922	625	6.316
Mercato	79	73	62	60	43	317
TOTALE	4.535	4.812	4.255	3.610	3.091	20.303

In relazione alle loro *finalità*, gli investimenti sono suddivisi in:

- "mandatory" (obbligatorie in base alle disposizioni regolatorie);
- "stay in business" (incremento/mantenimento della qualità del servizio);
- "business development" (sviluppo di nuove iniziative).

Quanto alla ripartizione secondo le *aree di attività*, assumono particolare rilevanza le somme destinate alle aree Internazionale (che si raddoppiano nel 2007 da 521 del 2006 a 1.197 milioni di euro) e GEM (da 933 milioni di euro del 2006 a 1.495 milioni di euro del 2007) mentre gli investimenti nelle "Infrastrutture e reti" presentano oscillazioni meno marcate, sopra tutto, dal 2008 in poi. Di minore importo ma con tendenza a diminuire gli altri settori (Servizi, Mercato).

Per l'esercizio 2007 gli investimenti pianificati sono così suddivisi per ciascuna Divisione:

1) *Infrastrutture e Reti* (1.638 milioni di euro) interessano la rete elettrica – tra cui il miglioramento qualità del servizio, la riduzione della caduta di corrente, l'installazione di impianti fotovoltaici, l'eliminazione dei disservizi vari, ecc., in conformità agli obiettivi della AEEG – e la rete gas (estensione ed efficientamento, messa a norma e sicurezza degli impianti, adeguamenti a *standard* e politica aziendale, ecc.);

2) *GEM* (1.495 mil euro) sono finalizzati alla prosecuzione dei progetti per la conversione a carbone e per la crescita di fonti rinnovabili (anche mediante i programmi "certificati verdi" ed "esplorazione geo"), all'ampliamento del programma di iniziative ambientali affidate alla ricerca, alla realizzazione del terminale di rigassificazione, ecc.;

3) *Internazionale* ammontano a 1.197 milioni di euro ed attengono a progetti in Spagna, Bulgaria, Slovacchia, Romania e nel Nord America.

Detti nuovi investimenti sono così ripartiti:

- il 43% per impianti (termoelettrici ed idroelettrici) di produzione;
- il 51% per reti (impianti e linee) di distribuzione;
- il 6% per altri impianti.

Nel corso della riunione del 12 marzo 2008, il CdA di Enel s.p.a. ha approvato il *Piano industriale e gli investimenti 2008/2012*.

Le priorità strategiche del piano perseguono i seguenti obiettivi:

- *Leadership Mercato domestico*: leadership del mercato libero, qualità del servizio commerciale, protezione dei margini e gestione della completa liberalizzazione avvenuta dal 1.7.2007;

- *Superamento fragilità del sistema Italia*: completamento piano di conversione delle centrali a carbone pulito, costruzione rigassificatori e gasdotti, sviluppo della nuova capacità di stoccaggio, sviluppo di nuova capacità produttiva da fonti diverse dal gas nell'area dei Balcani;
- *Integrazione upstream gas*: sviluppo riserve gas russo, ricerche nuove forniture di gas dai paesi del bacino del Mediterraneo e del golfo Persico;
- *Eccellenza operativa*: sicurezza, programmi di efficienza e riduzione cost-to-serve, integrazione reti gas/elettricità, eccellenza gestionale in Italia e all'estero, efficienza/efficacia servizi;
- *Sviluppo nuove tecnologie*: leadership tecnologica ed ambientale, sviluppo progetti di cattura e sequestro CO₂, sviluppo e ricerca nel solare termodinamico e fotovoltaico;
- *Sviluppo nucleare*: sviluppo di nuova capacità nucleare all'estero, ricerca e partnership su nuove tecnologie nucleari;
- *Stabilità finanziaria*: cessione asset non strategici, valorizzazione portafoglio energie rinnovabili.

Per anno ed Area di attività, il Piano degli investimenti 2008/2012 prevede:

(milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Servizi -Altro	136	124	65	47	51	423
Internazionale	1.877	2.529	2.370	1.995	1.382	10.153
Infras.Reti	1.541	1.190	1.185	1.148	1.106	6.170
GEM	1.440	1.253	1.115	1.050	974	5.832
Mercato	62	48	40	40	39	229
Endesa	2.987	3.383	3.250	2.722	2.096	14.438
Totale	8.043	8.527	8.025	7.002	5.648	37.245

Rispetto al precedente piano quinquennale sopra riportato, si stimano investimenti complessivi per 37.245 milioni di euro; detti impieghi comprendono anche gli investimenti cumulati 2008/2012 riferiti all'acquisito Gruppo Endesa per 14.437 milioni di euro.

Per l'esercizio 2008 gli investimenti delle Divisioni riguardano:

- 1) Endesa (2.987 mil euro) e si riferiscono al piano del Gruppo Endesa incorporato nel piano del Gruppo Enel in attesa dell'approvazione definitiva che avverrà a valle del completamento delle operazioni di cessione ad E.On e della costituzione della società Endesa-Acciona per le rinnovabili;

- 2) Internazionale (1.877 mil euro) che attengono prevalentemente a progetti in Russia (537 mil euro), Slovacchia (287 mil euro), Spagna (303 mil euro), Nord America (317 mil euro) e Grecia(118 mil euro);
- 3) Infrastrutture e Reti (1.541 mil euro) interessanti la rete elettrica e la rete gas (estensione, messa a norma e sicurezza degli impianti, adeguamento a standard, ecc.);
- 4) Gem (1.440 mil euro) relativi alla prosecuzione e completamento della trasformazione di impianti termici (tra cui Torrevaldaliga Nord e Porto Tolle) ed a lavori di rifacimento e ripotenziamento effettuati anche ai fini della sicurezza e dell'ambiente.

* * *

L'analisi degli investimenti effettuati nel 2007, suddivisi per tipologia di impianti, sono rappresentati come segue:

DESTINAZIONE degli INVESTIMENTI	2007	2006	2005	2004	2003
Impianti di produzione	2.381	1.174	990	820	810
Impianti di trasmissione	0	0	133	267	363
Reti di distribuzione	1.892	1.412	1.451	1.515	1.558
Totale parziale	4.273	2.586	2.574	2.602	2.731
Reti di TLC	0	0	251	680	685
Terreni, fabbricati e altri beni	313	173	212	236	207
Totale generale	4.586	2.759	3.037	3.518	3.623

Si evidenzia che, rispetto al 2006, risulta una contenuta diminuzione della potenza efficiente netta installata in Italia (in MW) e l'incremento complessivo, invece, degli importi degli investimenti nei diversi settori di produzione di e.e.; si segnala in merito gli incrementi negli impianti geotermici e nelle fonti alternative:

Impianti di produzione elettrica	2007		2006	
	Investimenti (ml. di euro)	Potenza in mw	Investimenti (ml. di euro)	Potenza in mw
- Termoelettrici	773	25.005	627	25.117
- Idroelettrici	182	14.401	130	14.379
- Geotermici	91	671	77	671
- Fonti alternative	74	319	31	308
Totale	1.120	40.396	865	40.475

* * *

È, infine, da ricordare il completamento dell'installazione del contatore elettronico - per la misurazione, gestione e lettura a distanza dei consumi di elettricità - che, mediante il c.d. "telegestore", ha sostituito quelli elettromeccanici in uso presso i clienti in Italia: per effetto del contatore elettronico *Enel Distribuzione* ha potuto varare ed aggiornare sistemi differenziati di tariffe elettriche (es. multiorarie "intelligenti", "bioraria", "prepagata" oppure i vari pacchetti) che, secondo la formula preferita, consentono discreti risparmi annui.

Nel 2007, in base ai dati dell' *ENEL*, il sistema automatico di misura, con 31 milioni di contatori elettronici installati, ha eseguito da remoto oltre 8 milioni di operazioni e 180 milioni di letture con un aumento dell'efficienza operativa globale della rete e notevoli risparmi sui costi operativi.

5. - RIEPILOGO DEI RISULTATI ECONOMICI NETTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DA ENEL S.p.A.

I risultati - sia di esercizio (prospetto n. 1) sia per area di attività - sono riepilogati di seguito, tenuto conto delle cessioni intervenute nel periodo di riferimento; il panorama è disomogeneo, se si confronta non solo ciascuna società ovvero area, rispetto alle altre, ma anche - nell'ambito delle stesse - l'uno oppure l'altro esercizio:

prospetto n. 1

(ml. di euro)

RISULTATI ECONOMICI netti di ESERCIZIO delle SOCIETÀ CONTROLLATE da Enel S.p.A.	2007	2006	var. % 2007/06
Cise Srl (*)	-	-	-
Deval SpA	1,7	4	-57,50
Enel Capital Srl	0,1	0,1	-
Enel Distribuzione SpA	1504,4	1.349,80	11,45
Enel Energia SpA (**)	-11,4	-33,6	-57,30
Enel Energy Europe Srl (***)	99,9	-	-
Enel.Factor SpA	5,4	4,8	12,50
Enel Finance International SA	4	-0,6	-766,67
Enel Investment Holding B.V.	19,4	-25	-165,76
Enel.NewHydro Srl	-2,8	-3,5	-20,00
Enelpower SpA	5,3	22,9	-76,86
Enel Produzione SpA	1.516,9	807,5	87,85
Enel Servizi Srl (Enel Romania)	0,2	0,7	-71,43
Enel Servizi Srl	8,2	2,7	203,70
Enel.si Srl	-	-2,1	-100,00
Enel Sole Srl	7,1	14	-49,29
Enel Trade SpA	133,8	153,9	-13,06
Enel Viesgo Servicios SL	-0,3	-0,1	200,00
Sfera Srl	0,6	0,03	1.900,00
Enel Servizio Elettrico s.p.a.(****)	-	-	-
Vallenergia s.p.a. (*****)	-	-	-
Totale	3.292,5	2.295,50	43,28

(*) Società ceduta ad Enel Servizi s.r.l. in data 22 dicembre 2006

(**) Con efficacia 1.1.2006 Enel Gas ha incorporato Enel Energia; a seguito della fusione, la società incorporante ha mutato la propria denominazione sociale in Enel Energia.

(***) Società costituita in data 22 marzo 2006

(****) Società costituita in data 13 settembre 2007

(*****) " " " 10 ottobre 2007

I risultati economici netti delle società controllate da Enel s.p.a. si incrementano, nel complesso, di 997,0 milioni di euro (+ 43,28%) per diversi fattori:

1. incremento dei risultati netti di alcune società: ben 709,4 milioni di euro per *Enel Produzione*, 154,6 milioni di euro per *Enel Distribuzione* e 99,- milioni di euro per *Enel Energy Europe*;
2. decremento dei risultati rispetto all'anno 2006 per alcune società: 201 milioni di euro per *Enel Trade* (che svolge attività solo di trading), 6,9 milioni di euro per *Enel Sole s.r.l.* e 17,6 milioni di euro per *Enel Power s.p.a.*.

Gli utili di esercizio sono stati destinati a riserva legale, ad "altre riserve" disponibili, a dividendo, a copertura delle perdite degli esercizi precedenti, ecc.

Tra i risultati economici per area di attività (v. prospetto n. 2) continuano a figurare, tra gli importi più rilevanti, quelli della Divisione "Mercato Italia", "Generazione ed Energy Management Italia" nonché della "Divisione Infrastrutture e Reti". Se raggruppati, rappresentano - non tenendo conto del valore delle "elisioni e rettifiche" - la parte prevelente del totale ricavi, l'82,6% del margine operativo lordo (MOL) ed il 79,3% del risultato operativo.

prospetto n. 2

(ml. di euro)

RIEP. DEI RISULT. ECONOM. PER AREA DI ATTIVITA'	2007			2006			Var. % 2007/06		
	Ricavi	MOL	Risultato operativo	Ricavi	MOL	Risultato operativo	Ricavi	MOL	Risultato operativo
- Mercato Italia	22.271	325	109	21.360	167	-6	4,26	94,61	-1916,6
- Generaz. ed Energy Managem. Italia	18.207	3541	2600	15.657	3.157	2.205	16,29	12,16	17,91
- Infrastrutture e reti Italia	5.762	3726	2833	5.707	3.418	2.589	0,96	9,01	9,42
- Internazionale	7.654	2380	1494	3.068	918	519	149,48	159,26	187,86
- Capogruppo (*)	950	-59	-75	1.178	177	423	-19,35	-133,33	-117,73
- Servizi e altre Attività	1147	130	49	1.161	179	86	-1,21	-27,37	-43,02
- Elisioni e rettifiche	-12.318	-20	-20	-9.618	3	3	28,07	-766,67	-766,67
TOTALE GRUPPO	43.673	10.023	6.990	38.513	8.019	5.819	13,40	24,99	20,12

(*) Contribuzione di Enel S.p.A. al Bilancio Consolidato

Un'analisi più approfondita pone in luce, peraltro, che:

- crescono in totale di 5.160 milioni di euro (+ 13,4%) i *ricavi*, principalmente per l'apporto della Divisione " Internazionale " (+4.586 milioni di euro) nonché delle Divisioni: "GEM" (+2.550 milioni di euro) e " MI" (+911 milioni di euro) solo in parte bilanciati dalla diminuzione dei ricavi della Capogruppo (-228 milioni di euro);
- il *MOL* si incrementa di 2.004 milioni di euro (+24,9%) riferito in particolare agli aumenti della Divisione Internazionale e del Mercato Italia i cui importi complessivi compensano anche le riduzioni delle aree Capogruppo e Servizi;
- anche il *risultato operativo* cresce di 1.171 milioni di euro (+20,2%), sostanzialmente, per gli stessi motivi.

In percentuale, si evidenziano le variazioni positive (per ricavi, Mol e risultato operativo) della Divisione Internazionale e, in termini negativi, quelle della Capogruppo (per MOL risultato operativo) nonché "Servizi e altre attività" (per il MOL ed il risultato operativo).

6. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO ENEL nel 2007.

6.1 - Forma e struttura del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio 2007 è stato approvato in data 12 marzo 2008 dal CdA di Enel s.p.a. congiuntamente al bilancio di esercizio della stessa; quest'ultimo è stato approvato dall'Assemblea dei Soci (parte ordinaria e straordinaria) nell'adunanza dell'11 giugno 2008.

Il bilancio consolidato -costituito dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto finanziario e dal prospetto degli utili e delle perdite rilevati nell'esercizio nonché dalle relative note di commento- è corredato con la relazione sulla gestione illustrativa degli avvenimenti rilevanti accaduti anche dopo la chiusura dell'esercizio nonché con le informazioni sull'attività del Gruppo .

In conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del d. lgs. n. 127/1991 e dall'art. 126 della deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, al bilancio consolidato sono allegati, a norma dell'art. 2359 c. c., gli elenchi delle imprese controllate e collegate di ENEL S.p.A., al 31 dicembre, nonché delle altre partecipazioni rilevanti possedute a titolo di proprietà.

Principali variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo ENEL S.p.A. e le società sulle quali essa, ex art. 2359 c.c., direttamente o indirettamente, esercita il controllo.

Nei due esercizi in analisi, l'area di consolidamento ha subito alcune modifiche a seguito delle seguenti principali operazioni.

2006

- > Acquisizione del 66% del capitale di Slovenské elektrárne, società operante nella generazione di energia elettrica in Slovacchia, avvenuta in data 28 aprile 2006;
- > cessione in data 30 maggio 2006 del 30% del capitale di Enel Unión Fenosa Renovables. A seguito di tale cessione la partecipazione nella società è pari al 50% del suo capitale. A partire da tale data, la società è consolidata con il metodo proporzionale in quanto Enel esercita sulla stessa un controllo congiunto con soci terzi;
- > acquisizione del restante 40% del capitale di Enel Maritza East III Power Holding avvenuta in data 14 giugno 2006. A seguito di tale operazione il Gruppo detiene il 73% del capitale di Enel Maritza East 3, società di generazione operante in Bulgaria;

- > acquisizione, in data 14 giugno 2006, del 100% del capitale di Maritza O&M Holding Netherlands, società di partecipazioni che detiene il 73% del capitale di Enel Operations Bulgaria, società a cui è affidata la manutenzione della centrale di Enel Maritza East 3;
- > acquisizione in data 21 giugno 2006, del 49,5% di Res Holdings che detiene il 100% della società russa RusEnergosbyt (trading e vendita di energia). Enel esercita sulla stessa un controllo congiunto con soci terzi, conseguentemente, la società viene consolidata con il metodo proporzionale;
- > acquisizione in data 13 luglio 2006 del 100% di Enel Erelis, società operante nello sviluppo di impianti eolici in Francia;
- > acquisizione in data 1° agosto 2006 del 100% di Enel Panama (già Hydro Quebec Latin America) che congiuntamente al partner Globeleq (un fondo di private equity) esercitava il controllo di fatto su Fortuna, consolidata conseguentemente con il metodo proporzionale;
- > acquisizione in data 6 ottobre 2006, attraverso Enel Brasil Participações, società controllata da Enel Latin America, del 100% del capitale di dieci società del gruppo Rede proprietarie di 20 impianti mini-idro.

2007

- > Acquisizione in data 2 febbraio 2007 dell'intero capitale della società panamense Enel Fortuna (già Globeleq Holdings Fortuna), che ha consentito a Enel di disporre del pieno controllo di Fortuna e di consolidarla con il metodo integrale;
- > acquisizione di una partecipazione del 40% di Artic Russia (già Eni Russia), controllante diretta di SeverEnergia (già Enineftegaz), e successiva acquisizione da parte di quest'ultima, in data 4 aprile 2007, di un gruppo di asset nel settore del gas; trattandosi di controllo congiunto, SeverEnergia viene consolidata con il metodo proporzionale;
- > acquisizione in data 2 luglio 2007 del 90% di Nuove Energie, società operante nella realizzazione e gestione di infrastrutture per la rigassificazione del gas naturale liquefatto;
- > sono presenti gruppi societari formati, a loro volta, da più o meno numerose società: per esempio, a *Enel North America Inc. (ex CHI Energy)* e ad *Enel America Latina LLC. (ex EGI)* fanno riferimento, rispettivamente, 127 e 38 società tutte incluse nel bilancio consolidato del Gruppo ENEL.

Secondo i principi ed i criteri raccomandati dalla CONSOB, il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Società specializzata e, con sintetica relazione, giudicato conforme "agli *International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai*

provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, gli utili e le perdite rilevati nell'esercizio ed i flussi di cassa del Gruppo Enel per l'esercizio chiuso a tale data".

Il Collegio Sindacale di Enel s.p.a. ha dato atto di aver preso visione del predetto bilancio e provveduto all'esame della relativa documentazione riscontrando: (i) che lo stesso è stato sottoposto al giudizio della società di revisione KPMG s.p.a. che ha presentato la propria relazione senza rilievi né richiami di informativa e, inoltre, (ii) ha presentato le relazioni sui bilanci delle società controllate senza rilievi, attestando che gli stessi sono stati redatti conformemente alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Anche le Società di revisione (corrispondenti esteri della KPMG s.p.a.), non hanno fatto emergere rilievi né richiami di informative sui bilanci delle controllate estere.

I Collegi Sindacali delle società controllate non hanno segnalato anomalie e/o rilievi esprimendo nel contempo parere favorevole all'approvazione dei bilanci da parte delle Assemblee.

6.2 – Notizie generali.

Il bilancio consolidato del *Gruppo Enel* al 31 dicembre 2007 –così come il bilancio di esercizio di ENEL S.P.A.- sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards-IAS*) o (*International Financial Reporting Standards -IFRS*), e alle interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC) omologati dalla Unione Europea (nel prosieguo indicati IFRS/EU).

Premesso che, stando ai nuovi principi contabili, i dati sono distinti a seconda che si tratti di *continuing operations* o *discontinued operations*, si desume, dalle risultanze generali riclassificate (prospetto n. 19) e dal raffronto dei dati riportati nel bilancio consolidato 2007, una situazione caratterizzata: dall'incremento, quasi in uguale percentuale, dei ricavi (+5.160 milioni di euro), dei costi (+3.734 milioni), del risultato operativo (*ebit*) (+1.171 milioni di euro) e del MOL (*ebitda*) (+2.004 milioni di euro).

Crescono, inoltre, le attività patrimoniali (+69.248 milioni di euro) e, in misura inferiore, le passività (+ 60.367 milioni di euro) patrimoniali.

L'utile di esercizio del Gruppo e di terzi si incrementa di complessivamente di euro 961 milioni di euro ed in incremento si presenta, anche, il patrimonio netto complessivo (+4.764 milioni di euro) in prevalenza per l'aumento del patrimonio di terzi (+ 3.593 milioni di euro).

Valori nettamente superiori al 2006 riguardano gli investimenti (+ 1.827 milioni di euro), i crediti commerciali (+3.618 milioni di euro), il capitale investito netto (+ 48.865 milioni di euro), i finanziamenti a breve (+ 4.199 milioni di euro) e quelli a lungo termine (+39.961 milioni di euro).

Prospetto n. 3

RISULTANZE GENERALI – Gruppo	2007	2006	% 2007/06
- Ricavi	43.673	38.513	13,40
- Costi	33.614	29.880	12,50
- margine operativo lordo	10.023	8.019	24,99
- risultato operativo	6.990	5.819	20,12
- risultato netto del Gruppo (utile di esercizio)	3.977	3.036	30,99
- Risultato netto di terzi	236	65	263,08
- Risultato netto complessivo (Gruppo e terzi)	4.213	3.101	35,86
- attività patrimoniali	123.748	54.500	127,06
- passività patrimoniali	99.959	35.475	170,17
- patrimonio netto del Gruppo	19.631	18.460	6,34
- patrimonio netto di terzi	4.158	565	635,93
- patrimonio netto complessivo	23.789	19.025	25,04
- Investimenti	4.586	2.759	66,22
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.234	547	125,59
- Capitale circolante netto	2.154	752	186,44
- Capitale investito netto	79.580	30.715	159,09
- attività finanziarie non correnti	2.212	1.494	48,06
- Altre attività non correnti	2.068	568	264,08
- Rimanenze	1.726	1.209	42,76
- Crediti commerciali	11.576	7.958	45,46
- attività finanziarie correnti	2.414	402	500,50
- Altre attività correnti	4.080	2.453	66,33
- finanziamenti a breve termine	5.285	1.086	386,65
- finanziamenti a lungo termine	52.155	12.194	327,71
- Organico Gruppo <i>Enel</i> (consistenza al 31 dicembre)	73.500	58.548	25,54
- Costo compless. personale (onere tot. Italia + Estero)	3.326	3.210	3,61
- Costo compless. personale (stipendi e salari Italia + Estero)	2.230	1.995	11,78

L'Assemblea degli azionisti 2007 ha approvato il dividendo ordinario dell'esercizio 2006 nell'importo complessivo lordo di euro 0,49 centesimi per azione (acconto di 0,20 a novembre 2006 + saldo di 0,29 alla data di "stacco cedola" ossia a giugno 2007).

L'Assemblea degli azionisti 2007 ha approvato il dividendo ordinario dell'esercizio 2007 nell'importo complessivo lordo di euro 0,49 centesimi per azione (acconto di 0,20 a novembre 2007 e saldo di 0,29 alla data di "stacco cedola" ossia al 23 giugno 2008).

Viene, così, ulteriormente confermato l'impegno dell'Amministratore Delegato di corrispondere annualmente, per il triennio 2005/2007, almeno 0,42 euro per azione in due *tranche*.

* * *

Nel primo semestre 2008 (relazione approvata dal CdA di Enel s.p.a. il 31 Luglio 2008) si registrano risultanze positive per la crescita di tutte le divisioni operative nonostante il minor margine della *Capogruppo* e dell' area Servizi, come appresso specificato:

1 - ricavi pari a 29.316 milioni di euro e con un incremento del 55,5% rispetto al 1° Sem 2007, riferibile in particolare ai maggiori ricavi conseguiti all'estero per effetto delle nuove acquisizioni nonché ai maggiori ricavi conseguiti dalle società di generazione e vendita di energia elettrica nel mercato domestico;

2 - margine operativo lordo (*ebitda*) pari a 7.405 milioni di euro e con un incremento del 66,0% rispetto al 1° Sem 2007, conseguente alla crescita generalizzata di tutte le Divisioni parzialmente compensata dal minor margine conseguito dall'area Servizi ed altre attività;

3 - risultato operativo (*ebit*) pari a 5.285 milioni di euro con un incremento del 68,6% rispetto al 1° Sem 2007, beneficiando principalmente dei risultati derivanti dalle recenti acquisizioni, parzialmente compensati dagli effetti delle cessioni ad E.On delle attività riconducibili alle società del Gruppo Viesgo;

4 - risultato del Gruppo (*utile netto*) pari 2851 milioni di euro che presenta, rispetto alla situazione del 1° Sem 2007, un incremento pari al 43,8 %;

5 - capitale investito netto ammonta a 76.380 milioni di euro e presenta una diminuzione rispetto al 31.12.2007 del 4,1% ed è coperto per 25.089 milioni di euro dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi e per 51.291 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto);

6 - l'indebitamento finanziario netto ammonta a 51.291 milioni di euro in diminuzione di 4.500 milioni di euro rispetto al 31.12.2007.

L'incidenza dell'indebitamento sul patrimonio netto complessivo si attesta al 2,04 % (a fronte di 2,35% a fine 2007);

7 - gli investimenti , pari a 2.593 milioni di euro si incrementano di 1.073 milioni di euro rispetto al 1° Sem 2007 riferibile essenzialmente all'aumento delle attività di investimento realizzate dalla Divisione Iberia ed America latina e dalla Divisione Internazionale;

8 - le vendite dell'energia elettrica del *Gruppo* sono complessivamente in crescita con un incremento di 51,5 Twh (+ 61,1%);

9 - le vendite di gas alla clientela finale ammontano nel 1° semestre 2008 a 4,5 mld di metri cubi pari ad incremento generalizzato delle vendite sia sul territorio italiano (+37,5%) sia all'estero per il consolidamento di Endesa;

10 - l'incremento della produzione netta di energia elettrica del Gruppo (da 63,8 a 116,5 TWh) è dovuto in prevalenza al consolidamento di Endesa e OGK-5 ed alla maggior produzione sul territorio italiano.

6.3 – Lo Stato Patrimoniale Consolidato

Il documento é redatto a sezioni contrapposte - con dati comparati a quelli del precedente esercizio - e si conforma anch'esso ai principi contabili IFRS/EU la cui impostazione prevede, tra gli altri: l'impiego di stime; particolari procedure di consolidamento e di aggregazione di imprese; una diversa misurazione dei benefici ai dipendenti; la conversione delle poste contabili in valuta; la distinzione tra *discontinued e continuing operations*, ecc.

Lo stato patrimoniale consolidato, così come il conto economico, sono analizzati ampiamente nelle "note di commento" al bilancio cui si fa rinvio; di conseguenza, in questa sede, ci si limita ad esaminare solo le poste di maggiore entità e/o rilievo.

Per praticità, lo stato patrimoniale è suddiviso in due distinti prospetti per le attività (prospetto n. 4) e per il patrimonio netto e le passività (prospetto n. 5).